

troppo ligia alla politica del momento, si ridusse a una parziale rassegna turistica. Del resto essa esorbita dal nostro quadro cronologico e ne completa solo il bilancio ideale (1).

Non slavizzanti come le precedenti, ma sensibili a temi slavi si sono dimostrate parecchie note riviste che, in varie occasioni o per diversi motivi, hanno contribuito alla diffusione della cultura slava in Italia. Ecco — per non citare la solita e tradizionale *Nuova Antologia* — la *Rivista di cultura* di Roma con i suoi speciali « Quaderni » e *La Cultura*, pure di Roma, con tutti gli « Appunti di letteratura serbo-croata » di Arturo Cronia. Ecco *I nostri quaderni* di Lanciano con i fascicoli dedicati a varie letterature slave e *Romana*, la rivista degli « Istituti di cultura italiana all'estero », con le sue rassegne delle irradiazioni italiane fra gli Slavi. Ecco — per non citare l'*Archivio glottologico italiano* o l'*Archivum Romanicum* — gli *Annali* dell'Istituto Orientale di Napoli che dal 1935 (ma più dal 1937) fanno parlare Morici, Račev, Guyon ecc. su tradizioni popolari slave, su Slavejkov, su Carducci fra gli Slavi meridionali, ecc. Ecco, ai confini estremi d'Italia, la *Fiumanella* e il *Delta* e *Termini* di Fiume, la *Rivista dalmatica* e gli *Atti e Memorie* della « Società dalmata di Storia patria » di Zara, che non possono e non vogliono ignorare il vicino mondo slavo. Studi poi isolati, articoli, informazioni figurano sparsi in una infinità di riviste di primo piano (2). Lo stesso

(1) Un tentativo fallito al primo fascicolo è stata l'antisovietica *Viva la Santa Russia!* fondata nel 1930 a Firenze da Pino Cappuccio.

(2) Ricordiamo almeno, assieme agli *Annali* o *Atti* dell'Università di Trieste, dell'« Istituto veneto di Scienze, Lettere ed Arti » di Venezia, dell'« Accademia delle Scienze » di Torino, dell'« Accademia dell'Arcadia » di Torino, ecc., le più importanti per il nostro argomento: *Aevum*, *Bibliografia fascista*, *Bilychnis*, *Circoli*, *Civiltà cattolica*, *Civiltà fascista*, *Comoedia*, *Concilio*, *Convivium*, *Drama*, *Emporium*, *Esame*, *Frontespizio*, *Giornale di politica e letteratura*, *Italia che scrive*, *Leonardo*, *Libri del giorno*, *Lettura*, *Miscellanea Francescana*, *Nuova Italia*, *Le opere e i giorni*, *Orientalia Christiana*, *Pagine della Dante*, *Porta Orientale*, *Rassegna nazionale*, *Rivista di sintesi letteraria*, *Scenario*, *Il secolo XX*, *Vita internazionale*, *Vita italiana*, ecc.

Da ricordare i numeri speciali dedicati: da *Civiltà fascista* alla Jugoslavia (1938); da *Cultura* a Dostoevskij (1931); da *Delta* alla letteratura russa (1923) e alla letteratura ceca (1924); da *Economia Nazionale* alla Bulgaria (1932); da *Merediano di Roma* a Puškin (1937); da *I Nostri Quaderni* a letterature slave (1924) e, in particolare, alla letteratura ceca (1925), alla Jugoslavia (1935) e alla letteratura polacca (1937); da *Rivista di cultura* a Mickiewicz (1925), a Słowacki (1926), alla letteratura russa sovietica (1929) e a poeti bulgari (1935); da *Ruota* alla Jugo-